saggio pel perielio, il nucleo si trovava radente un piccolo filo di atmosfera dalla parte di ponente (immagine diretta) trovandosi tutta l'atmosfera dalla parte di levante, la quale poi si estendeva nella coda: così la vidi ed altri ancora la videro in Genzano piccolo villaggio poco distante da roma con un ottimo refrattore di monaco di un metro circa di distanza focale. Questa eccentricità del nucleo rispetto all' atmosfera mi sorprese, giacchè dall 1811 non l'aveva osservata, almeno così sensibile, nelle altre comete. La forma era la seguente:

Owest

Fidando sulle mie osservazioni ho voluto calcolare gli elementi dell' orbita parabolica. La media osservazione del 30 Agosto era soddisfatta nelle decime e centesime di secondo. Ma nelle estreme si trovava una differenza che superava il primo. Quando si pengono a calcolo altre osservazioni, ciò è sopportabile, ma con osservazioni meridiane, la cosa cambia di faccia, e bisognava ricorrere alla rettificazione degli elementi.

Col metodo di *Laplace* rettificai gli elementi che posso chiamare definitivi relativamente alle mie osservazioni. Ecco dunque gli elementi.

Pass. al perielio giorni dell'anno 236,5506886 t. m. a Roma

Perielio = $290^{\circ} 1' 44'' 71$ } Eq. med. del 1860,0

$\Omega = 136 51 10,14$

$i = 114 9 35,74$

$\log q = 9,9852294$

Osservazione del 27 Luglio.

Long. $87^{\circ} 39' 54'' 10$ Lat. $47^{\circ} 34' 21'' 34$ calcolo

87 39 54,53 47 34 21,50 osservazione.

— 30 Luglio.

Long. 88 50 54,42 lat. 49 0 12,35 calcolo

88 50 54,42 49 0 12,30 osserv.

— 2 Agosto.

Long. 90 18 8,81 lat. 50 40 13,96 calcolo

90 18 7,97 50 40 13,75 osserv.

La cometa poco dopo la mezzanotte del 12 Sett. si troverà sul piano dell'orbita terrestre.

Distanza della terra dal sole $R = 1,00562$

— della cometa dal sole $r = 1,02162$

— della cometa dalla terra $\Delta = 0,57728$

La data delle osservazioni è 0,387; le longitude sono tutte riportate all'equinozio medio del 1 Gen. 1862; i luoghi del sole sono stati presi dall'almanacco nautico.

Dal Pontificio osserv. della rom. univers., 1862 Sett. 9.

J. Calandrelli.

Observations of Comet II. 1862, taken with the Equatoreal of the Liverpool Observatory.

1862	Greenwich Mean Time	AR. ☾	$\log \frac{p}{P}$	N.P.D. ☾	$\log \frac{q}{P}$	Star of comp.
Aug. 18	8 ^h 11 ^m 55 ^s .9	12 ^h 53 ^m 13 ^s .87	+9,309	10° 48' 14'' 0	+8,2211	BAC. 4527
18	8 57 3,3	12 54 25,25	+9,323	10 51 20,6	—8,9740	“ “
18	9 42 8,7	12 55 36,51	+9,321	10 54 28,6	—9,3168	“ “
21	9 57 5,7	14 18 44,35	+9,107	17 55 10,8	—9,3093	“ 4909
21	10 37 31,9	14 19 17,06	+9,110	18 0 14,4	—9,3688	“ “
23	8 11 41,9	14 49 11,09	+8,864	24 26 13,6	+8,1605	“ 4949
23	8 26 47,7	14 49 19,24	+8,887	24 28 41,1	—7,7688	“ “
23	8 41 54,3	14 49 26,93	+8,905	24 31 4,4	—9,3188	“ “
28	9 12 11,0	15 31 41,35	+8,656	48 53 23,1	—9,6022	“ 5122
28	9 32 12,7	15 31 45,58	+8,676	48 58 11,9	—9,6345	“ “
28	9 52 14,6	15 31 50,10	+8,693	49 3 1,1	—9,6655	“ “
Sept. 10	10 27 23,6	16 8 0,19	+8,514	108 46 30,4	—9,9433	“ 6060

The observations are corrected for refraction. The corrections to be applied for parallax in time and arc are represented by p and q . P is the equatoreal horizontal parallax.

The following are the assumed mean places of the stars of comparison for 1862 Jan. 0.

	AR	NPD	Authority
BAC. 4527	13 ^h 25 ^m 49 ^s .25	—10° 38' 35'' 39	British Association Catalogue.
4909	14 45 7,31	—17 27 30,68	
4949	14 55 24,07	—23 31 2,37	
5122	15 25 58,19	—48 41 38,95	
6060	17 47 47,94	1—08 46 23,90	

John Hartnup.